

università

CIVIDALE Il sindaco ripercorre l'iter del progetto. Spesi 6 miliardi di lire per acquisire l'ex monastero

Apri l'università attesa da sette anni

Inaugurati i corsi di specializzazione in storia dell'arte dell'ateneo friulano

Cividale

Hanno preso l'avvio ieri, nella nuova sede didattica cividalese dell'università di Udine, l'ex monastero di Santa Maria in Valle, le lezioni della Scuola di specializzazione in storia dell'arte.

«L'inaugurazione della sede è avvenuta circa un anno fa, nel giugno 2005 - ha commentato la direttrice della scuola, Stefania Mason - grazie agli spazi messi a disposizione dal Comune e che l'università di Udine ha reso efficienti, con i tocchi di perfezione della responsabile della segreteria della scuola, Daniela Fabrici. Oggi invece si apre, nella città ducale, l'undicesimo ciclo dell'attività didattica del corso post laurea, che prevede un monte di 200 ore di lezione con attività frontali ed incontri con restauratori e personale della Soprintendenza del Friuli Venezia Giulia. Aspetto inoltre molto importante, quello delle conferenze, con la partecipazione di docenti di diverse università, direttori di musei, per-

sonalità del settore, che metteranno a disposizione le loro esperienze. Gli incontri inoltre sono aperti alla città che speriamo partecipi numerosa».

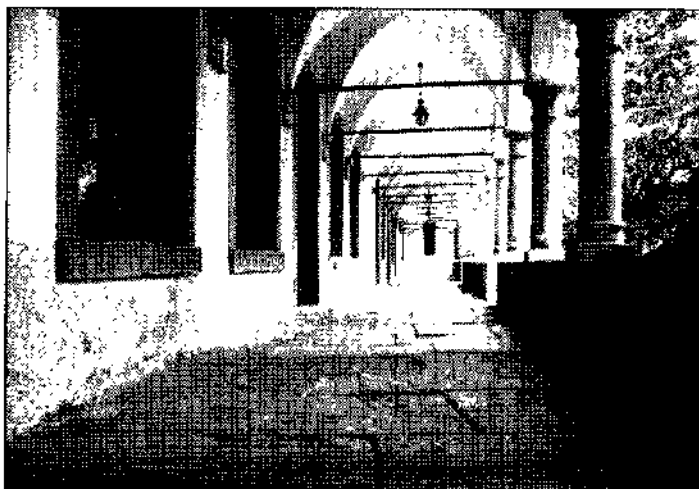
Soddisfazione espressa dal sindaco Attilio Vuga che ha ricordato le delicate fasi che hanno portato,

dopo sei anni, l'università a Cividale: «L'iter è iniziato nel 2000, anno della mia elezione a sindaco, quando sono partiti i primi contatti con l'università. Inizialmente la sede doveva essere il palazzo di Monte di Pietà in piazza Paolo Diacono poi invece si è optato per il prestigioso monastero di Santa Maria in

Valle, sede sposata proprio dallo stesso ateneo. Sono allora iniziate le trattative con l'Ordine di Sant'Orsola, per l'acquisto del complesso monastico lasciato nel 1999 dalle suore Orsoline, un complesso di 40 mila metri cubi. Grazie al sostegno della Regione il monastero è stato acquisito per circa 6 miliardi e dopo varie ipotesi di insediamento universitario, dalla facoltà di Lettere a quella di Architettura, la città è riuscita ad avere questa presenza universitaria».

La sede cividalese ospiterà non solo la Scuola di specializzazione in Storia dell'arte ma anche il dottorato di ricerca in Storia dell'arte, con studenti che provengono da tutta l'Italia. Durante la presentazione sono state anche assegnate cinque borse di studio, una messa a disposizione della signora Cernigli, in ricordo del pittore Giobatta Foschiatti, e quattro dalla Provincia. Alle 16 è iniziata l'attività didattica conclusasi alle 19.30 con la conferenza del docente dell'università di Udine, Valentino Pace.

Cristina Vescul



Da ieri l'ex monastero è sede dei corsi universitari